

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Paolo Cattaneo, mio padre, morto suicida dopo il lager”

Marco Tajè · Saturday, January 5th, 2019

"Oggi per me, è un giorno in cui la tragedia di papà Paolo mi angoscia e mi rattrista ogni anno di più... sarà la vecchiaia...".

Così, Franco Cattaneo, sindacalista, ex infermiere dell'ospedale di Legnano, amico da una vita, chiede con la solita discrezione di poter ricordare la tragedia vissuta in famiglia, per la deportazione e la scomparsa del papà, tornitore della Franco Tosi quando venne arrestato dai tedeschi.

Ringraziamo Franco per questa sua testimonianza, carica di sentimenti impossibili da non condividere.

Buongiorno.

Leggendo il vostro articolo sulla memoria dei deportati della F.Tosi ([qui il testo a cura dell'ANPI Legnano](#)),tengo a sottolineare due cose.

Sono il figlio di un deportato, Paolo Cattaneo. Mio padre era un componente della commissione interna della Tosi, lasciata al muro per tutta la giornata. Il giorno dopo è stato tradotto al carcere di S.Vittore e successivamente in un lager, Gusen Uno. Dopo 19 mesi, fu liberato dalle truppe americane. Al suo ritorno fu accusato di tradimento per non aver aiutato un suo compagno di prigionia, quando invece mio padre aveva trasportato su una carriola il signor Terenghi, del quale non ricordo il nome, per portarlo in salvo.

Sottolineo che mio padre non si è suicidato due anni dopo, ma dopo avere vissuto tra manicomi, elettrochoc e altro si è suicidato.

Ricordo ancora adesso che chi portava la bandiera degli ex deportati si chiamava Primo Levi. Mi disse"non giudicarlo". Successivamente anche lui è moto suicida.Questo per quanto dovuto a mio Padre.

Franco Cattaneo

This entry was posted on Saturday, January 5th, 2019 at 2:20 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

